COMUNE DI NORAGUGUME
Provincia di Nuoro

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **110** del **28/12/2023**

Oggetto: Approvazione atto organizzativo contenente le modalità interne e la procedura per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e la disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali (Whistleblowing), redatto ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di Dicembre, alle ore 16:49, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale; all'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, sono presenti i componenti indicati di seguito:

RITA ZARU	Sindaco	Presente
ANTONIO FRANCESCO LAI	Vice Sindaco	Presente
GIUSEPPINA PISANU	Assessore	Presente

Totali Presenti N.3
Totali Assenti N.0

Il Sindaco, RITA ZARU , assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario comunale ISABELLA MISCALI, e invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

Premesso che il Decreto Legislativo del 10 marzo 2023 n. 24, entrato in vigore il 30 marzo 2023 ed efficace dal 15 luglio 2023, dà attuazione alla direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione dei whistleblowers (o "informatori", nella traduzione italiana del testo), ossia delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione o delle normative nazionali;

Considerato che con tale direttiva è stato introdotto, per tutti gli Stati membri, un vero e proprio diritto alla segnalazione, infatti il D.Lgs. n. 24/2023 raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato. Ne deriva una disciplina organica e uniforme finalizzata ad una maggiore tutela del whistleblower, in modo che quest'ultimo sia maggiormente incentivato all'effettuazione di segnalazioni di illeciti nei limiti e con le modalità indicate dal Decreto;

Ritenuto che dal combinato disposto degli articoli 1 e 2 del D.Lgs. n. 24/2023, si ricava che il whistleblower è la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato;

Richiamato l'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 24/2023 ai sensi del quale: "*i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015, attivano propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione*";

Dato atto che la tutela del whistleblower rientra tra le misure generali di prevenzione della corruzione previste nella sezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO;

Vista la delibera n. 311 del 12 luglio 2023, con la quale l'ANAC ha approvato le «Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne»;

Dato atto che le Linee guida sono finalizzate a dare indicazioni per la presentazione all'ANAC delle segnalazioni esterne nonché per la gestione delle stesse, come stabilito dall'art. 10 D.Lgs. n. 24/2023 che ha recepito la c.d. direttiva whistleblowing;

Accertato in particolare che le Linee guida whistleblowing - Parte prima − I canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni § 3.1 10. Approfondimenti sui canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni - I canali interni;

Ritenuto che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto un atto organizzativo contenente le modalità interne e la procedura per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e la disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali (Whistleblowing), redatto ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24;

Considerato che:
- il D.Lgs. n. 24/2023, nel recepire le indicazioni della Direttiva europea, ha previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni:

1. CANALE INTERNO (GESTITO DAL COMUNE);

2. CANALE ESTERNO (GESTITO DA A.N.AC.);
3. DIVULGAZIONE PUBBLICA;
4. DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA O CONTABILE.

- il canale di segnalazione interno all'Amministrazione è affidato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (art. 4, comma 5, d.lgs n. 24/2023);
- legislatore ha disposto che debbano essere approntati all'interno dei soggetti cui si applica la normativa appositi "canali interni" per ricevere e trattare le segnalazioni. Questi canali sono senza dubbio privilegiati, in quanto più prossimi all'origine delle questioni oggetto della segnalazione;
- scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di particolari condizioni specificatamente previste dal legislatore, è possibile effettuare una segnalazione esterna;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del D.lgs. 24/2023: "le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale, ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole". Il comma 5 dello stesso articolo statuisce che "I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo la gestione del canale di segnalazione interna". Il comma 1 dell'articolo 4 del D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023, dispone che i canali di segnalazione interna debbano garantire, "anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione".

Ritenuto che pertanto nel predetto atto organizzativo, in attuazione della predetta normativa, il Comune di Noragugume ha attivato i seguenti canali di segnalazione, affidandone la gestione esclusivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:
- in forma scritta, tramite la piattaforma "Whistleblowing PA"; tramite posta ordinaria; tramite consegna brevi manu;
- in forma orale, attraverso linea telefonica ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti locali;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, avente il seguente esito: unanimità

DELIBERA

Di dare atto che le premesse si intendono integralmente richiamate e costituiscono motivazione della presente;

DI APPROVARE lo schema di atto organizzativo contenente le modalità interne e la procedura per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e la disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali (Whistleblowing), redatto ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Noragugume, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la presente disciplina costituisce parte integrante del Piano anticorruzione, ovvero del PIAO vigente;

DI DICHIARARE, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano ad esito unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL, stante l'urgenza di provvedere all'applicazione della normativa in oggetto.

Pareri espressi ai sensi del decreto legislativo n° 267 del 18/08/2000, art. 49

Parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal responsabile del servizio interessato	Il Responsabile della prevenzione della corruzione La Segretaria Comunale Dott.ssa Isabella Miscali

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
ZARU RITA	MISCALI ISABELLA

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet
www.comune.noragugume.nu.it

Documento informatico firmato digitalmente